



PROGETTO “PROMESSE TARENTINE”

Progetto di consorzio fra:

Le “Società Amiche” e AC TRENTO SCSD

Tale progetto nasce dall'esigenza di creare nel territorio Trentino un polo di riferimento per la formazione e lo sviluppo del settore giovanile. Il nostro contesto di riferimento è costituito da un territorio tradizionalmente fertile per quanto riguarda la nascita e la crescita di giovani promesse calcistiche. Consapevoli del ruolo che si vuole esercitare siamo a costruire un modello di partnership tecnico-sportiva, con l'obiettivo di avere continuità temporale e con lo scopo di raggiungere i traguardi che tutte le società si prefiggono. Il nostro scopo è quello di formare e inserire il maggior numero di calciatori nei massimi livelli professionistici, sappiamo benissimo che molte sono le qualità richieste e non solo motorie ma sono soprattutto caratteriali che permettono ad un ragazzo di “arrivare”. E a tale riguardo siamo consci che la nostra “palestra” deve formare prima di tutto l'uomo, ovvero stimolare e valorizzare la capacità di attenzione e di applicazione, la padronanza di sé e quella di relazionarsi correttamente con gli altri. Solo con questi passaggi si tempera la volontà, vera tappa di maturità che consente di imparare il senso del sacrificio, e di saper affrontare le difficoltà che la competizione agonistica ti pone innanzi. Si tratta sicuramente di un lavoro che richiede grande impegno sia in termini di risorse umane che economiche ma che diventa di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo di tanti bambini e ragazzi che trovano proprio nello sport, e quindi nel calcio, una risposta positiva al proprio bisogno di socializzazione, di crescita armonica, di sviluppo di autostima e di soddisfazione personale attraverso il gioco di squadra.

Per questo motivo l' A.C. TRENTO SCSD ha voluto sviluppare e rafforzare ulteriormente tutto il proprio settore giovanile che vede in campo: la Juniores Elite, gli Allievi Elite e Provinciali, i Giovanissimi Elite e Provinciali, Esordienti A11 ed A9, Pulcini A-B-C, Piccoli Amici, Primi Calci

I ragazzi coinvolti, 230 atleti tesserati, provengono non solo dalla città, ma anche da varie parti del trentino a conferma del buon nome di cui ora gode la Società. Si tratta di un progetto importante, a lungo termine e non legato solo ad una stagione sportiva, che si pone l'ambizioso traguardo di



dare sempre più spazio al Calcio giovanile per riscoprire il meglio di questo sport con i suoi valori educativi, sociali e formativi.

Il futuro per i nostri ragazzi lo possiamo valorizzare solo attraverso il lavoro di rete fra società sportive che in una provincia come la nostra significa sopravvivenza alle grandi difficoltà che tutte le società attraversano in questo momento.

Sinergia e Cooperazione sono le parole vincenti !

Ed il TRENTO SCSD in quest'ottica vuole creare un progetto importante come il **Progetto Promesse Trentine** che vede coinvolte ad oggi, ma il numero è destinato a crescere rapidamente, molte società calcistiche del nostro territorio che insieme lavorano per crescere, migliorare e garantire la futuribilità loro e dei loro ragazzi nel calcio giovanile.

Si tratta di un progetto che permette uno scambio reciproco di esperienze e di conoscenze che permettere ai bambini di trovare una struttura sportiva recettiva il più possibile unitaria, non frammentata, che permetta loro di trovare l'adeguata sistemazione a seconda delle proprie capacità e delle proprie esigenze. Un territorio deve prevedere una piramide di opportunità, che vadano dal torneo parrocchiale al campionato nazionale, in un crescendo di impegno e di agonismo, in modo tale che tutti possano trovare la loro collocazione ideale. Ecco, questa è la sfida del Progetto: cercare di contribuire attivamente affinché il nostro territorio, nei prossimi anni, si possa creare una rete di società che perseguano un obiettivo comune ovvero permettere a tutti i ragazzi che amano questo sport di poterlo praticare il più a lungo possibile e nella maniera più idonea, sul proprio territorio.

Per realizzare tutto ciò occorrono anche strumenti efficaci ed azioni concrete da mettere in campo attraverso una strategia cooperativa comune basata sul dialogo, la formazione costante di tecnici e dirigenti e sul favorire le transazioni tra società dei propri calciatori.

Un ultimo aspetto a cui teniamo particolarmente, riguarda infine, il coinvolgimento e la rete con le famiglie dei nostri calciatori e del Progetto Promesse. Le famiglie sono il fulcro di tutto, e con la nuova stagione il coinvolgimento sarà particolarmente attento e sistematico attraverso incontri, percorsi formativi, momenti di dialogo e confronto per essere nell'ambito del Progetto un nuovo un punto di riferimento sicuro a cui ispirarsi.



Le Società aderenti al Consorzio concorderanno le linee guida e le iniziative, che verranno di seguito elencate e che poi annualmente saranno oggetto di valutazione e ulteriore negoziazione. In particolare si svilupperanno congiuntamente i seguenti aspetti:

1. Definizione di un progetto tecnico generale condiviso per le categorie dell'attività di base (obiettivi, mezzi, metodi di allenamento).
2. Sviluppo di un progetto tecnico avente per riferimento in particolare la categoria Pulcini e Piccoli Amici.
3. Partecipazioni ad aggiornamenti tecnici organizzati dall' A.C.TRENTO SCSD
4. Partecipazioni ad aggiornamenti tecnici organizzati dall' A.C.TRENTO con relatori esterni
5. Possibilità di contattare o fare visita ai nostri Allenatori durante gli allenamenti sul campo.
6. Visite periodiche da parte dello staff tecnico della società capofila (almeno 3 annuali) direttamente nei campi delle società amiche e su richiesta delle stesse.
7. Amichevoli e Tornei con società amiche.
8. 1 abbonamento a società per le partite della società capofila.
9. Possibilità di partecipare (con prezzo agevolato o in alcuni casi gratuitamente) ai camp estivi organizzati dall' A.C.TRENTO e/o società aderenti al progetto.
- 10. SPONSORIZZAZIONE E/O CONTRIBUTO ALL'ATTIVITA' SPORTIVA DELLA SCUOLA CALCIO**

N.B.: Tutto ciò che in questo accordo non è stato menzionato sarà analizzato di volta in volta senza mai dimenticare che la base fondante della nostra collaborazione dovrà sempre prevedere la stima reciproca, il dialogo ed il rispetto.



Contenuti

L'obiettivo principale del progetto è quello di valorizzare al meglio il patrimonio calcistico giovanile del territorio predisponendo per i ragazzi che si reputano interessanti un "progetto" ad hoc che tenga conto delle caratteristiche di ogni singolo atleta, allo scopo di valorizzarlo nel migliore dei modi.

La ricerca della collaborazione delle Società Amiche si concretizza attraverso la conoscenza dell'etica delle società stesse e in particolare della "vocazione" giovanile manifestata nel corso degli anni dell'attività sportiva.

L'A.C.TRENTO e le Società Amiche cercheranno di raggiungere insieme il miglior equilibrio possibile tra il diritto a svolgere autonomamente la propria attività nelle varie fasce d'età seguendo una metodologia comune, ed il rispetto degli interessi generali delle società che aderiscono al progetto.

Il progetto inizialmente riguarderà in particolare la fascia di età compresa fra 8 e 12 anni (Esordienti, Pulcini, Primi Calci, Piccoli Amici) allo scopo di formare i tecnici e coloro che si occupano del progetto della Attività di Base.

Filosofia: Alcuni concetti chiave

La filosofia di lavoro deve essere improntata sulla formazione tecnica ed umana del giovane calciatore. Il profilo dei giocatori e la scelta degli stessi anche in piccola età deve tener conto delle caratteristiche tecniche ma anche psicologiche e di comportamento: atteggiamenti positivi e propositivi, personalità spiccata ma mai maleducazione, altruismo e lealtà, accettazione della sconfitta senza isterismi. I comportamenti non in linea non verranno tollerati.



Rapporto con i genitori:

I genitori non devono essere invadenti e rispettare l'agente educativo società che si fa garante di quello che succede al suo interno. Patto di non ingerenza e regolamento all'inizio dell'annata da far sottoscrivere alle famiglie, piena condivisione e apertura al dialogo per quanto riguarda problematiche attinenti alla scuola e alla famiglia (per una miglior conoscenza della famiglia stessa).

Comportamento delle società aderenti:

Le società dovranno cercare di mantenere un comportamento esemplare nei confronti dei propri ragazzi e degli avversari (dirigenti, allenatori, genitori) e in particolare degli arbitri. E' importante ricordare ai ragazzi le regole di comportamento ed essere coerenti con quanto si dice. Osservare attentamente i comportamenti dei ragazzi in tutti gli ambiti (anche extra calcio) e segnalare i comportamenti non in linea ai responsabili di riferimento e agli allenatori.

Allenatori

La scelta degli allenatori deve rispecchiare la linea della società: persone giovani, motivate, preparate e disponibili alla collaborazione. Si lavora insieme sulla base di una comunanza di idee e sul fatto di far giocare le squadre in modo sempre propositivo, valutando i moduli in funzione delle caratteristiche dei giocatori. L'obiettivo è condividere alcuni principi di gioco che devono essere comuni a tutte le squadre e ai quali gli allenatori dovranno attenersi. Altro aspetto importante è il miglioramento dei singoli ragazzi in funzione del gruppo. Concetto della personalizzazione del lavoro: il giocatore deve essere valutato nella sua interezza, con punti di forza e punti deboli. Bisognerà lavorare soprattutto sui punti deboli (piede meno abile, problemi coordinativi) con esercitazioni mirate.



Durata

Il progetto ha durata triennale con possibilità annuale di uscita dal progetto. Alla fine del percorso ogni società avrà la facoltà di decidere se continuare e/o rinegoziarne sinergie, progetto ed obiettivi oppure uscire dall'affiliazione stessa.

Finalità

La finalità è di dare la possibilità ai ragazzi del territorio di riferimento di poter entrare a far parte di un percorso tecnico qualificato in modo da poter sviluppare al meglio le proprie qualità-potenzialità. Il consorzio offre la possibilità, qualora ci siano i presupposti, di poter approdare al mondo del professionismo sia di poter sviluppare un percorso dilettantistico di buon livello.

Adesione al progetto (step)

-La partecipazione al progetto delle società amiche prevede la definizione di un protocollo d'intesa scritto che costituisce la base fondante per instaurare e consolidare il rapporto esistente.

-Le Società Amiche diventeranno il primo presidio di valutazione dei giovani talenti.

-Per i più promettenti si valuterà, di comune accordo, se trasferirli fin da subito o se lasciarli presso la società di appartenenza, sulla base di un programma di crescita fisica, tecnica e psicologica coordinato con i vari responsabili.

-La società capofila non potrà tesserare più di un giocatore per categoria e comunque non dovrà superare il massimo di tre tesserati per società, sempre questo con l'accordo della società d'appartenenza e delle famiglie.



Strumenti informativi e promozionali

L'attività del settore giovanile e del Progetto troveranno spazio in modo particolare:

- **nel sito WWW.ACTRENTO.COM** dove si possono avere news, risultati, interviste, foto e tutto il materiale disponibile sull'argomento. Qui, inoltre, viene data visibilità ai partner legati al progetto Settore giovanile non solo attraverso link ma soprattutto con filmati, foto e notizie sulle loro attività ed iniziative;
- sul Magazine A.C.TRENTO SCSD, una pubblicazione quindicinale, dove viene dato ampio spazio ai progetti ed alle iniziative della Società oltre ai partner istituzionali e commerciali;
- stampa e tv;
- comunicazioni periodiche società e famiglie tesserati;
- corsi ed attività formative per tecnici, dirigenti, atleti e genitori.